

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/03/2025

**COMPAGNIA ENERGETICA
ITALIANA S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MILANO MI PIAZZA ELEONORA
DUSE 2

Codice fiscale: 07824790963

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	46
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	51
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	66
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	71

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-03-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA ELEONORA DUSE 2 MILANO 20122 MILANO (MI)
Codice Fiscale	07824790963
Numero Rea	MI 1984186
P.I.	07824790963
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio di gas distribuito mediante condotte (35.23.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMPAGO S.r.l.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	COMPAGO S.r.l.
Paese della capogruppo	ITALIA

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-03-2025	31-03-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	3.881	5.659
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.803.998	2.957.929
5) avviamento	-	4.879
6) immobilizzazioni in corso e acconti	104.000	-
7) altre	229.895	283.779
Totale immobilizzazioni immateriali	3.141.774	3.252.246
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	26.694	22.709
Totale immobilizzazioni materiali	26.694	22.709
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	395.164
Totale partecipazioni	-	395.164
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.169.063	6.608.465
Totale crediti verso altri	7.169.063	6.608.465
Totale crediti	7.169.063	6.608.465
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.169.063	7.003.629
Totale immobilizzazioni (B)	10.337.531	10.278.584
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.488.857	68.896.122
Totale crediti verso clienti	104.488.857	68.896.122
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.508	467.676
Totale crediti verso imprese controllate	50.508	467.676
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.802.780	8.744.106
Totale crediti verso controllanti	8.802.780	8.744.106
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	774.239	1.095.408
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	774.239	1.095.408
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.003.989	654.800
Totale crediti tributari	1.003.989	654.800
5-ter) imposte anticipate	1.691.759	1.253.932
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.571	10.765
Totale crediti verso altri	76.571	10.765

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Totale crediti	116.888.703	81.122.809
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	400.000	-
6) altri titoli	951.510	939.128
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.351.510	939.128
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.838.243	9.753.505
3) danaro e valori in cassa	816	424
Totale disponibilità liquide	8.839.059	9.753.929
Totale attivo circolante (C)	127.079.272	91.815.866
D) Ratei e risconti	1.768.793	2.613.661
Totale attivo	139.185.596	104.708.111
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	3.440.590	3.440.590
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	896.975	896.975
Varie altre riserve	3	1
Totale altre riserve	896.978	896.976
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(19.458)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	11.391.906	10.303.211
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.222.651	2.213.696
Totale patrimonio netto	20.132.667	18.054.473
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	80.890	100.296
3) strumenti finanziari derivati passivi	25.602	-
4) altri	1.350.000	1.350.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.456.492	1.450.296
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	350.067	367.161
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.007.267	17.712.644
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.389.853	10.454.505
Totale debiti verso banche	26.397.120	28.167.149
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.113.506	86.498
Totale debiti verso altri finanziatori	4.113.506	86.498
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.441.712	5.174.411
Totale acconti	7.441.712	5.174.411
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	67.233.673	47.803.037
Totale debiti verso fornitori	67.233.673	47.803.037
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.755	21.501
Totale debiti verso imprese controllate	37.755	21.501
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.202.412	1.092.013
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.507.991	-

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Totale debiti verso controllanti	7.710.403	1.092.013
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.989	105.807
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	147.989	105.807
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.965.622	1.383.172
Totale debiti tributari	1.965.622	1.383.172
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	121.048	128.566
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	20.976
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.048	149.542
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	725.024	472.247
Totale altri debiti	725.024	472.247
Totale debiti	115.893.852	84.455.377
E) Ratei e risconti	1.352.518	380.804
Totale passivo	139.185.596	104.708.111

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Conto economico

	31-03-2025	31-03-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	380.903.172	234.818.315
5) altri ricavi e proventi		
altri	257.190	93.826
Totale altri ricavi e proventi	257.190	93.826
Totale valore della produzione	381.160.362	234.912.141
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	231.996.565	142.295.210
7) per servizi	133.237.860	79.089.473
8) per godimento di beni di terzi	315.755	296.214
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.535.916	1.418.517
b) oneri sociali	456.572	455.187
c) trattamento di fine rapporto	104.865	96.883
e) altri costi	96.270	78.467
Totale costi per il personale	2.193.623	2.049.054
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	303.256	364.480
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.628	6.787
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.806.967	1.830.074
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.117.851	2.201.341
12) accantonamenti per rischi	-	1.350.000
14) oneri diversi di gestione	425.512	1.138.385
Totale costi della produzione	370.287.166	228.419.677
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.873.196	6.492.464
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	340.441	220.723
Totale proventi diversi dai precedenti	340.441	220.723
Totale altri proventi finanziari	340.441	220.723
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.130.905	2.725.787
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.130.905	2.725.787
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.790.464)	(2.505.064)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	45.164	-
Totale svalutazioni	45.164	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(45.164)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.037.568	3.987.400
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.326.706	2.143.515
imposte relative a esercizi precedenti	(60.700)	-
imposte differite e anticipate	(451.089)	(369.811)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.814.917	1.773.704

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.222.651	2.213.696
------------------------------------	-----------	-----------

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-03-2025	31-03-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.222.651	2.213.696
Imposte sul reddito	1.814.917	1.773.704
Interessi passivi/(attivi)	5.790.464	2.505.064
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	10.828.032	6.492.464
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	104.865	1.446.883
Ammortamenti delle immobilizzazioni	310.884	371.267
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	45.164	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.806.967	1.830.074
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.267.880	3.648.224
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	13.095.912	10.140.688
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(37.399.702)	(7.932.334)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	19.430.636	(4.765.470)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	844.868	3.229.401
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	971.714	(1.512.856)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	6.351.945	3.034.164
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.800.539)	(7.947.095)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.295.373	2.193.593
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.324.027)	(2.524.706)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.049.455)	(925.653)
(Utilizzo dei fondi)	(141.365)	(51.856)
Totale altre rettifiche	(4.514.847)	(3.502.215)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.219.474)	(1.308.622)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.613)	(3.174)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(192.784)	(199.156)
Disinvestimenti	-	195.042
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(560.598)	(214.000)
Disinvestimenti	-	6.842.923
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(62.382)	(939.128)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(827.377)	5.682.507
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.832.995	(5.790.498)
Accensione finanziamenti	10.753.451	6.556.818
(Rimborso finanziamenti)	(13.329.468)	(3.121.328)
Mezzi propri		

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Aumento di capitale a pagamento	-	2
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.125.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.131.978	(2.355.006)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(914.873)	2.018.879
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.753.505	7.734.284
Danaro e valori in cassa	424	770
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.753.929	7.735.054
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.838.243	9.753.505
Danaro e valori in cassa	816	424
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.839.059	9.753.929

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-03-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 evidenzia un utile pari ad Euro 3.222.651, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni per Euro 2.117.851 e dopo aver rilevato le imposte correnti, per Euro 2.326.706, imposte relative a esercizi precedenti per Euro (60.700) e rilevato le imposte anticipate e differire, per Euro (451.089).

Attività svolte

La società svolge attività di vendita e commercializzazione di gas naturale ed energia elettrica sul territorio nazionale, rivolgendosi principalmente al mercato downstream delle piccole e medie imprese.

Nello svolgimento delle proprie attività la società si avvale sia di risorse commerciali interne sia di società terze con cui vengono definiti accordi commerciali e di partnership finalizzati all'acquisizione di clienti.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Società fa parte del Gruppo Compago. La Società è controllata al 100%, dalla capogruppo Compago S.r.l. con sede in Milano (MI), Via Cappuccini 4, tenuta inoltre alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del DLgs n. 127/1991.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'esercizio chiuso al 31/03/2025 è stato caratterizzato da

- uno strategico e programmato incremento dei volumi gas e power complessivamente serviti, con un mantenimento controllato dei ricavi nonostante una dinamica globale di prezzi in crescita delle commodities nel corso dell'intero anno di riferimento;
- l'incremento del margine operativo lordo è riconducibile al rafforzamento del processo di ridefinizione della marginalità dei prodotti, strutturati per servire i diversi segmenti di portafoglio già in essere, con contestuale upgrade del target di fornitori dovuti al percorso di consolidamento finanziario in atto anche per l'esercizio appena terminato.

Continuità aziendale

Il bilancio chiuso al 31 marzo 2025 è stato predisposto considerando rispettato il presupposto della continuità aziendale, in quanto non si ravvisano indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che possano segnalare criticità circa la capacità della società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro su un orizzonte temporale minimo di dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 marzo 2025 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per quanto riguarda la natura dell'attività d'impresa ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione comprende inoltre, come previsto dalla normativa vigente, le informazioni richieste in merito alle politiche di gestione del rischio finanziario e all'esposizione della società al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari nonché agli altri principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società.

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono commentati in un apposito paragrafo della presente nota integrativa.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.Lgs n. 139/2015.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore di recupero sono iscritte a tale minor valore e la conseguente rettifica imputata al conto economico. Qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

L'avviamento derivante dall'operazione di fusione per incorporazione realizzata nel corso dell'esercizio 2015/2016, viene ammortizzato in un periodo di 10 esercizi, in quanto si ritiene che quest'ultimo rappresenti l'arco temporale entro cui si riverteranno i relativi benefici economici dell'operazione.

Sono altresì presenti altri costi pluriennali, ammortizzati in un periodo di cinque esercizi, altre immobilizzazioni immateriali, ammortizzate con un'aliquota annua del 33,33%, e costi per migliorie dei beni di terzi, ammortizzati per la durata residua del contratto di locazione.

La società, nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021, si era avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali evidenziando in apposito paragrafo, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le informazioni riguardanti criterio adottato, legge di riferimento, importo della rivalutazione, al lordo ed al netto degli ammortamenti, effetti sul patrimonio netto, affrancamento fiscale dell'operazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisizione effettivamente sostenuto per l'acquisizione e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà.

Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene: mobili e arredi il 12% e macchine elettroniche d'ufficio il 20%

Il valore iniziale da ammortizzare viene rivisto periodicamente al fine di verificare che l'importo iniziale sia ancora valido. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato,

risulti una perdita durevole di valore, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione che viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione, il valore originario dell'immobilizzazione verrà ripristinato. Si definisce perdita durevole di valore la diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di un'immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie poiché, rappresentando un investimento permanente e strategico da parte della società, si intendono detenute durevolmente. Esse sono iscritte al costo di acquisto, o di sottoscrizione, comprensivo di eventuali costi accessori, ed eventualmente svalutate qualora subiscano una durevole perdita di valore rilevata con riferimento all'ultimo bilancio disponibile delle società partecipate. Ciò si verifica quando la perdita di valore sia causata da fattori interni o esterni alla Società, oppure ad una combinazione di essi, e non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un arco temporale breve. Tutte le valutazioni vengono effettuate separatamente per ogni singola partecipazione. Se in esercizi successivi vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione il valore originario dell'immobilizzazione viene ripristinato.

Crediti

I crediti, originati da ricavi per operazioni di vendita di beni e servizi, sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi. I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. Se, in un esercizio successivo, le ragioni che in precedenza avevano comportato una svalutazione vengono meno in tutto o in parte la svalutazione rilevata precedentemente deve essere stornata. Gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione dei crediti con scadenza entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione sono ritenuti non significativi. In tale caso è omessa l'attualizzazione, gli interessi sono computati al nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche per depositi o conti correnti vengono iscritti in bilancio sulla base del valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa vengono iscritti in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la Società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione debiti entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, e di eventuali costi di transazione sono ritenuti non significativi. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Imposte sul reddito

Sono stati applicati i seguenti principi:

- nella verifica dell'eventuale carico tributario sono state applicate le aliquote e le norme vigenti;
- sono state altresì verificate le imposte pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

La Società aderisce, per il triennio 2022/2024, al regime del Consolidato fiscale nazionale con la controllante/consolidante Compago S.r.l., con le società consociate Kwanto S.r.l., Onki S.r.l. e con la controllata Evalida S.r.l..

A seguito della sopra menzionata adesione al regime del consolidato fiscale, nello stato patrimoniale sono iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

Le imposte anticipate e le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte anticipate, in presenza di ragionevole certezza di recupero negli esercizi successivi, sono iscritte nella voce "imposte anticipate" C.II.4 – ter) dell'attivo di stato patrimoniale, mentre le imposte differite sono iscritte nel "fondo imposte, anche differite" B.II) del passivo di stato patrimoniale.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value, Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente a una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o

tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato la versione definitiva del principio contabile OIC 34 "Ricavi".

Il nuovo principio contabile si applica ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2024 o da data successiva.

Il nuovo principio contabile introduce un modello di rilevazione dei ricavi basato su quattro fasi e richiede un'analisi approfondita dei contratti stipulati con la clientela. Le quattro fasi del modello sono le seguenti:

- determinazione del prezzo complessivo del contratto;
- identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
- allocazione del prezzo tra le diverse unità elementari di contabilizzazione;
- riconoscimento dei ricavi per vendita di beni e/o prestazioni di servizi.

La società ha applicato il nuovo standard a partire dal 1° gennaio 2024 senza registrare impatti significativi rispetto al precedente standard di riferimento.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni (sulla base delle nomine fatte presso il trasportatore). I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi, siano essi di natura industriale che di natura finanziaria, sono riconosciuti in base al principio di competenza.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
3.141.774	3.252.246	(110.472)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	52.099	0	534.112	548.504	0	2.778.659	3.913.374
Rivalutazioni	0	0	0	3.547.000	0	0	0	3.547.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	46.440	0	1.123.183	543.625	0	2.494.880	4.208.128
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	5.659	0	2.957.929	4.879	-	283.779	3.252.246
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	1	0	65.516	0	104.000	23.267	192.784
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	1.779	0	219.447	4.879	0	77.151	303.256
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	(1.778)	0	(153.931)	(4.879)	104.000	(53.884)	(110.472)
Valore di fine esercizio								
Costo	0	52.099	0	599.628	548.504	104.000	2.801.926	4.106.157
Rivalutazioni	0	0	0	3.547.000	0	0	0	3.547.000

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	48.218	0	1.342.630	548.504	0	2.572.031	4.511.383
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	3.881	0	2.803.998	-	104.000	229.895	3.141.774

La voce “Avviamento” deriva dall'operazione di fusione con le partecipate In-Energy S.r.l. e Energetica Campana S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2015/2016. L'avviamento viene ammortizzato in un periodo di 10 anni, in quanto si ritiene che i benefici economici derivanti dall'operazione di incorporazione delle due società partecipate si protrarranno in questo arco temporale.

Ai sensi dell'art. 110, c. 4, del DL 104/2020 la Società aveva ritenuto opportuno rivalutare nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2021 alcuni beni appartenenti alla categoria delle concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

In particolare, il bene oggetto di rivalutazione è stato il marchio “Compagnia Energetica Italiana” di proprietà della Società.

L'ammontare della rivalutazione è stato pari a 3,5 milioni di Euro. A fronte dei maggiori valori contabili derivanti dalla rivalutazione, è stata stanziata nel patrimonio netto una riserva in sospensione d'imposta pari all'ammontare della rivalutazione operata, al netto dell'importo dell'imposta sostitutiva del 3% dovuta sulla rivalutazione.

La Società ha, infatti, dato rilevanza fiscale all'operazione di rivalutazione, iscrivendo tra i debiti la corrispondente imposta sostitutiva nella misura del 3% rispetto ai maggiori valori rivalutati.

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” si sono incrementati per effetto dei costi sostenuti per i nuovi progetti Check e Acus, finalizzati ad implementare le verifiche e le importazioni delle fatture fornitori direttamente nel CRM e sistema contabile di CEI.

Descrizione Costi	Valore 31/03/2024	Incrementi	Ammortamento esercizio	Valore 31/03/2025
Sito Internet	1.167		(983)	184
Sviluppo logo	4.493		(796)	3.697
Totale	5.660		(1.779)	3.881

La voce “Costi di sviluppo” è costituita dai costi sostenuti per la realizzazione del sito internet e per lo sviluppo del logo. Essi sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La capitalizzazione di tali oneri è stata effettuata nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
26.694	22.709	3.985

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	209.797	209.797
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	187.088	187.088
Valore di bilancio	22.709	22.709
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	11.613	11.613
Ammortamento dell'esercizio	7.628	7.628
Totale variazioni	3.985	3.985
Valore di fine esercizio		
Costo	221.410	221.410
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	194.716	194.716
Valore di bilancio	26.694	26.694

Nella voce “Altri immobilizzazioni materiali” sono compresi gli impianti di comunicazione, le stampanti, le macchine d'ufficio, l'arredamento e i telefoni cellulari.

Si precisa che sulle immobilizzazioni materiali tuttora iscritte nel bilancio della società, non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e/o deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Inoltre, non sono mai state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

A partire da dicembre 2023 è stato avviato un contratto di locazione finanziario per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- contratto di leasing n. 0000000002743227 del 6 dicembre 2023
- durata del contratto di leasing 48 mesi
- bene utilizzato: autovettura
- costo del bene in Euro 129.904,37;
- Maxicanone pari a Euro 19.734,73.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
7.169.063	7.003.629	165.434

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	395.164	395.164
Valore di bilancio	395.164	395.164
Variazioni nell'esercizio		
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(395.164)	(395.164)
Totale variazioni	(395.164)	(395.164)

Partecipazioni

Si tratta della partecipazione nella società Evalida S.r.l. (ora Vita Energy S.r.l.), che è stata riclassificata nell'attivo circolante nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel mese di maggio 2025, a conclusione del processo di integrazione della società controllata, si è proceduto al trasferimento del ramo di azienda costituito dal portafoglio clienti e dal marchio Evalida a favore della Società.

Contestualmente all'operazione di cui sopra è stato avviato l'iter per l'ottenimento a favore di Evalida delle necessarie autorizzazioni ad acquistare al PSV e per svolgere attività di shipper, al termine del quale la Società darà corso alla cessione totalitaria della partecipazione detenuta, programmata per la metà del mese di luglio 2025.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.608.465	560.598	7.169.063	7.169.063
Totale crediti immobilizzati	6.608.465	560.598	7.169.063	7.169.063

La voce “Crediti immobilizzati verso altri” è costituita esclusivamente dai crediti per depositi cauzionali per Euro 7.169 migliaia, la variazione rispetto all'esercizio precedente è dato sia dall'andamento dei prezzi di mercato della materia prima sia per l'incremento dei volumi di vendita.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Tutti i crediti immobilizzati al 31/03/2025 sono vantati nei confronti di soggetti residenti in Italia.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	68.896.122	35.592.735	104.488.857	104.488.857
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	467.676	(417.168)	50.508	50.508
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.744.106	58.674	8.802.780	8.802.780
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.095.408	(321.169)	774.239	774.239
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	654.800	349.189	1.003.989	1.003.989
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.253.932	437.827	1.691.759	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.765	65.806	76.571	76.571
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	81.122.809	35.765.894	116.888.703	115.196.944

Rispetto al precedente esercizio la voce “Crediti verso clienti” passa da Euro 68.896 migliaia ad Euro 104.488 migliaia.

La voce include principalmente crediti verso clienti per Euro 75.240 migliaia, crediti per clienti in default per Euro 59 migliaia e stanziamenti per fatture da emettere verso clienti per Euro 36.100 migliaia, rettificati da note credito da emettere per Euro 524 migliaia un fondo svalutazione crediti per Euro 6.387 migliaia.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente:

- un incremento nel livello dei prezzi delle commodities negli ultimi tre mesi dell'esercizio rispetto al periodo precedente;
- ad un incremento dei volumi di vendita nel corso dell'esercizio che ha portato i ricavi delle vendite a Euro 380,90 milioni rispetto ai Euro 234,82 milioni dell'esercizio precedente;

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

- alla variazione dei termini di incasso per alcune tipologie di clientela per adeguarli all'andamento standard del mercato.

Non si ritiene vi sia il rischio di concentrazione della clientela.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/03/2024	7.702.584
Utilizzo nell'esercizio	(3.122.917)
Accantonamento esercizio	1.806.967
Saldo al 31/03/2025	6.386.634

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata un'operazione di cessione di crediti, focalizzata su posizioni caratterizzate da elevata anzianità. Tale operazione ha comportato l'utilizzo del fondo svalutazione crediti per un importo pari a Euro 3,12 milioni. Al netto di tale intervento, è stato comunque previsto un accantonamento in linea con quello dell'anno precedente, in coerenza con la policy aziendale improntata a criteri di prudenza.

Si segnala, inoltre, che l'accantonamento al fondo svalutazioni crediti è stato calcolato segmentando la clientela per classi omogenee di rischio identificato dalla Società. L'accantonamento e il conseguente rilascio è determinato più su valutazioni prudenziali che per un reale rischio di mancato incasso.

La voce "Crediti vs Imprese Controllate" si riferiscono ai crediti vantati nei confronti di Evalida S.r.l. per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica, mentre la voce "Crediti vs Imprese sottoposte al controllo delle controllanti" si riferiscono ad un credito vantato nei confronti della società collegata Kwanto S.r.l. a seguito della cessione del ramo di azienda "Akyra" da parte di Marketz.

La voce "Crediti vs Imprese Controllanti" rappresenta il credito complessivo vantato nei confronti di Compago S.r.l., composto sia dei crediti oggetto dall'accollo ai sensi dell'art. 1273 C.C. siglato il 29 marzo 2021, sia dei costi sostenuti negli esercizi precedenti e di quello in corso, come già evidenziato, a seguito della decisione unilaterale del Gruppo AGSM-Aim di non dare esecuzione all'ingresso nella compagine sociale del Gruppo come definito nel contratto regolarmente sottoscritto in data 24 agosto 2022.

La voce "Crediti tributari" è costituita da crediti per addizionali gas, pari ad Euro 137 migliaia che si sono ridotti rispetto all'esercizio precedente per Euro 365 migliaia, e da crediti verso Erario conto IVA pari ad Euro 867 migliaia.

Per i crediti per imposte anticipate si rimanda al paragrafo delle imposte presente nell'ultima parte del documento.

La voce "Crediti verso altri" è costituita principalmente da crediti verso i fornitori per anticipi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/03/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	104.488.857	104.488.857
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	50.508	50.508
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	8.802.780	8.802.780
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	774.239	774.239
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.003.989	1.003.989
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.691.759	1.691.759
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	76.571	76.571
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	116.888.703	116.888.703

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
1.351.510	939.128	412.382

Tra le “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni” sono iscritti, per Euro 951 migliaia, i titoli obbligazionari detenuti al fine di supportare le linee di affidamento bancarie tempo per tempo reperite. Tali strumenti, trattandosi di titoli negoziati in mercati regolamentati, sono agevolmente liquidabili in tempi brevi da parte della Società.
I titoli sono iscritti al costo di acquisto e non si è reso necessario procedere con la loro svalutazione in quanto quest'ultimo valore risulta essere superiore rispetto al valore di realizzo.

La voce comprende la partecipazione totalitaria detenuta nella società controllata Evalida S.r.l., che, in virtù dell'accordo di cessione dell'intera quota partecipativa che dovrebbe concludersi nella metà del mese di luglio, è stata riclassificata dalle immobilizzazioni finanziarie. La partecipazione, inoltre, è stata oggetto di svalutazione per Euro 45 migliaia al fine di adeguarla al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
8.839.059	9.753.929	(914.870)

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.753.505	(915.262)	8.838.243
Denaro e altri valori in cassa	424	392	816
Totale disponibilità liquide	9.753.929	(914.870)	8.839.059

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
1.768.793	2.613.661	(844.868)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31/03/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	38.421	(38.393)	28
Risconti attivi	2.575.241	(806.477)	1.768.764
Totale ratei e risconti attivi	2.613.661	(844.868)	1.768.793

La composizione dei risconti attivi è così dettagliata:

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
Provvigioni agenti passive	1.090.715	1.541.989
Servizi amministrativi	33.512	33.819
Assicurazioni	66.561	59.285
Rating impresa	18.049	26.000
Consulenze	303.121	254.956
Altri costi per godimenti beni di terzi	7.530	17.525
Oneri su finanziamento	182.330	189.837
Canone leasing	13.657	
Noleggio autovetture	12.464	11.623
Altri	40.824	440.206
Totale	1.768.764	2.575.241

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
20.132.667	18.054.473	2.078.194

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	3.440.590	-	-	-		3.440.590
Riserva legale	200.000	-	-	-		200.000
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	896.975	-	-	-		896.975
Varie altre riserve	1	-	2	-		3
Totale altre riserve	896.976	-	2	-		896.978
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	19.458		(19.458)
Utili (perdite) portati a nuovo	10.303.211	2.213.695	-	1.125.000		11.391.906
Utile (perdita) dell'esercizio	2.213.696	(2.213.696)	-	-	3.222.651	3.222.651
Totale patrimonio netto	18.054.473	(1)	2	1.144.458	3.222.651	20.132.667

Nel bilancio chiuso al 31 marzo 2021, la Società ha effettuato un'operazione di rivalutazione dei valori fiscali e contabili di alcuni beni, secondo quanto stabilito dall'articolo 110 del Decreto Legge n. 104 del 4 agosto 2020 (c.d. “Decreto Agosto”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 13 ottobre 2020), costituendo tra le poste di patrimonio netto la corrispondente riserva in sospensione di imposta, come previsto dalla citata normativa.

In particolare, a fronte del riallineamento del marchio è stata costituita una “Riserva da rivalutazione ex DL n. 104/2020 (L. 126/2020)” in sospensione d'imposta per un ammontare pari a Euro 3.440.590.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	B	-
Riserve di rivalutazione	3.440.590	A,B,C	3.440.590
Riserva legale	200.000	A,B	-
Altre riserve			
Versamenti in conto capitale	896.975	A,B,C,D	896.975
Varie altre riserve	3		3
Totale altre riserve	896.978		896.978
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(19.458)		-
Utili portati a nuovo	11.391.906	A,B,C,D	11.391.906
Totale	16.910.016		15.729.474
Quota non distribuibile			3.881
Residua quota distribuibile			15.725.593

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Arrotondamenti	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000	3.440.590	200.000	7.576.839		3.623.348	15.840.777
Destinazione del risultato dell'esercizio							0
- attribuzione dividendi							0
- altre destinazioni				3.623.348		(3.623.348)	0
Altre variazioni							0
- Incrementi							0
- Decrementi							0
- Riclassifiche							0
Risultato dell'esercizio precedente						2.213.696	2.213.696
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000	3.440.590	200.000	11.200.187		2.213.696	18.054.473
Destinazione del risultato dell'esercizio							0
- attribuzione dividendi							0
- altre destinazioni				2.213.696		(2.213.696)	0
Altre variazioni							0
- Incrementi					2		2
- Decrementi				(1.144.458)			(1.144.458)

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

	Capitale sociale	Riserva di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Arrotondamenti	Risultato d'esercizio	Totale
- Riclassifiche							0
Risultato dell'esercizio corrente						3.222.651	3.222.651
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	3.440.590	200.000	12.269.425	2	3.222.651	20.433.492

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 *bis*, comma 1 , n. 1 b) *quater*:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	25.602
Rilascio a conto economico	(1)
Effetto fiscale differito	6.145
Valore di fine esercizio	(19.458)

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
1.456.492	1.450.296	6.196

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	100.296	-	1.350.000	1.450.296
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	-	25.602	-	25.602
Utilizzo nell'esercizio	19.406	-	-	19.406
Totale variazioni	(19.406)	25.602	-	6.196
Valore di fine esercizio	80.890	25.602	1.350.000	1.456.492

Per il fondo imposte differite iscritte nel corso dell'esercizio si rimanda al paragrafo delle imposte presente nell'ultima parte del documento.

Gli strumenti finanziari derivati passivi sono strumenti finanziari relativi a contratti di interest rate swap e valutati come di copertura. In contropartita del loro fair value passivo, pari ad Euro 25.602 è

stata rilevata una “Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi” a Patrimonio netto al netto del relativo effetto fiscale.
La voce “altri fondi” si riferisce all'accantonamento operato nel corso del precedente esercizio in riferimento al possibile rischio legato alla richiesta di versamento dell'extraprofitto previsto dalla Legge di bilancio 2023.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
350.067	367.161	(17.094)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	367.161
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	104.865
Utilizzo nell'esercizio	121.959
Totale variazioni	(17.094)
Valore di fine esercizio	350.067

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/03/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'incremento è costituito dall'accantonamento di competenza dell'esercizio, pari ad Euro 104.865 mentre il decremento è relativo all'imposta sostitutiva e all'utilizzo in conseguenza alla risoluzione del rapporto di lavoro con alcuni dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	28.167.149	(1.770.029)	26.397.120	15.007.267	11.389.853
Debiti verso altri finanziatori	86.498	4.027.008	4.113.506	4.113.506	-
Acconti	5.174.411	2.267.301	7.441.712	7.441.712	-
Debiti verso fornitori	47.803.037	19.430.636	67.233.673	67.233.673	-
Debiti verso imprese controllate	21.501	16.254	37.755	37.755	-
Debiti verso controllanti	1.092.013	6.618.390	7.710.403	1.202.412	6.507.991

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	105.807	42.182	147.989	147.989	-
Debiti tributari	1.383.172	582.450	1.965.622	1.965.622	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	149.542	(28.494)	121.048	121.048	-
Altri debiti	472.247	252.777	725.024	725.024	-
Totale debiti	84.455.377	31.438.475	115.893.852	97.996.008	17.897.844

I “debiti verso banche”, derivano:

- per Euro 947 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Intesa San Paolo il cui rimborso è previsto in n° 9 rate semestrali a decorrere dal 30/07/2021. Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di covenants economico-finanziari tipici per le operazioni di finanziamento a medio termine. Il suddetto finanziamento è stato acceso per ristrutturare il finanziamento esistente di Euro 6.818 migliaia, che a fronte della nuova concessione ha portato alla cancellazione del pegno sulle azioni del valore nominale di Euro 490 migliaia;
- per Euro 750 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Banco di Desio assistito dalla garanzia Sace il cui rimborso è previsto in n° 16 rate trimestrali a decorrere dal 31/12/2022;
- per Euro 375 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Banco di Sardegna assistito dalla garanzia Sace il cui rimborso è previsto in n° 12 rate trimestrali a decorrere dal 31/03/2023;
- per Euro 500 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da BCC assistito dalla garanzia Sace il cui rimborso è previsto in n° 20 rate trimestrali a decorrere dal 31/12/2022;
- per Euro 2.211 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Banca Progetto assistito dalla garanzia Sace il cui rimborso è previsto in n° 19 rate trimestrali a decorrere dal 30/06/2022;
- per Euro 288 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da BAPS assistito dalla garanzia Sace il cui rimborso è previsto in n° 15 rate trimestrali a decorrere dal 09/09/2022;
- per Euro 1.684 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Deutsche Bank assistito dalla garanzia Sace il cui rimborso è previsto in n° 19 rate trimestrali a decorrere dal 30/09/2022;
- per Euro 1.091 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Banca Sistema assistito dalla garanzia Sace il cui rimborso è previsto in n° 22 rate trimestrali a decorrere dal 31/12/2023;
- per Euro 1.091 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Banca Popolare di Sondrio assistito dalla garanzia Sace il cui rimborso è previsto in n° 11 rate trimestrali a decorrere dal 31/03/2024;
- per Euro 375 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da BPER assistito dalla garanzia Sace il cui rimborso è previsto in n° 8 rate trimestrali a decorrere dal 31/03/2024;
- per Euro 643 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Monte Paschi Siena assistito dalla garanzia Sace il cui rimborso è previsto in n° 7 rate trimestrali a decorrere dal 30/06/2024;
- per Euro 585 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Banco BPM 2 il cui rimborso è previsto in n° 21 rate mensili a decorrere dal 31/07/2024;
- per Euro 1.000 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Banca del Piemonte 2 assistito dalla garanzia Sace il cui rimborso è previsto in n° 8 rate trimestrali a decorrere dal 01/04/2026;
- per Euro 838 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da BPER 2 il cui rimborso è previsto in n° 6 rate trimestrali a decorrere dal 19/02/2025;
- per Euro 5.000 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Muzinich - Illimity il cui rimborso è previsto in n° 10 rate semestrali a decorrere dal 30/06/2026;
- per Euro 1.850 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Unicredit il cui rimborso è previsto in n° 13 rate mensili a decorrere dal 31/03/2025;
- per Euro 1.500 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Deutsche Bank il cui rimborso è previsto in n° 24 rate mensili a decorrere dal 11/04/2025;
- per Euro 712 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Unicredit il cui rimborso è previsto in n° 13 rate mensile a decorrere dal 30/06/2024;

- per Euro 250 migliaia dal finanziamento a medio termine concesso da Cherry Bank assistito dalla garanzia Sace il cui rimborso è previsto in n° 4 rate trimestrale a decorrere dal 30/09/2024;

I debiti finanziari a breve termine comprendono il tiraggio di linee verso banche per Euro 4,7 milioni per utilizzo di anticipo SDD e anticipo fatture.

La voce “Debiti verso altri finanziatori” è costituita da debiti verso società di factoring per linee a breve termine in prevalenza pro-solvendo.

La voce “Acconti” è costituita da acconti versati da clienti per forniture future.

I “Debiti verso Fornitori” sono passati da Euro 47.803 migliaia al 31 marzo 2024 a Euro 67.233 migliaia al 31 marzo 2025. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente

- all'incremento dei volumi delle commodities trattate nel corso dell'esercizio rispetto all'anno precedente;
- ad un miglioramento dei termini di pagamento dei fornitori rispetto all'esercizio precedente;
- ad un incremento dei prezzi delle commodities nell'ultimo trimestre dell'esercizio chiuso rispetto al trimestre dell'esercizio precedente.

La voce “Debiti tributari” passa da Euro 1.383 migliaia al 31 marzo 2024 a Euro 1.965 migliaia al 31 marzo 2025. Sono compresi in quest'ultima voce il debito verso l'erario per accise gas per Euro 733 migliaia e per accise energia elettrica per Euro 786 migliaia, il debito verso l' Erario per ritenute su redditi di lavoro per Euro 80 migliaia, il debito Irap per Euro 228 migliaia, al netto degli acconti versati, dal debito per il canone RAI riscosso per Euro 100 migliaia, nonché dal debito verso l'erario per l'imposta sostitutiva dovuta in riferimento alla rivalutazione per Euro 35 migliaia e in riferimento alla rivalutazione TFR per Euro 523.

La voce “Altri debiti” passa da Euro 472 migliaia al 31 marzo 2024 ad Euro 725 migliaia al 31 marzo 2025. La voce è costituita principalmente dai debiti verso i dipendenti per Euro 703 migliaia. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dato principalmente dal bonus riconosciuto ai dipendenti e all'amministratore delegato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/03/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	26.397.120	26.397.120
Debiti verso altri finanziatori	4.113.506	4.113.506
Acconti	7.441.712	7.441.712
Debiti verso fornitori	67.233.673	67.233.673
Debiti verso imprese controllate	37.755	37.755
Debiti verso imprese controllanti	7.710.403	7.710.403
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	147.989	147.989
Debiti tributari	1.965.622	1.965.622
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.048	121.048
Altri debiti	725.024	725.024

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti	115.893.852	115.893.852

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Gli unici debiti assistiti da garanzia sono quelli verso Banche, che come già segnalato, sono coperti, come evidenziato anche in Centrale Rischi, da garanzia Sace e/o da garanzia MCC e/o da garanzia della Capogruppo Compago Srl.

Sul debito derivante dal finanziamento sottoscritto con Muzinich&Co. SGR S.p.A., Illimity SGR S.p.A. e Illimity Bank S.p.A. nel corso del 2024 per Euro 5 milioni, la società controllante Compago S.r.l. ha costituito un pegno sul 100% del valore nominale del capitale sociale della Società.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
1.352.518	380.804	971.714

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	187.351	519.046	706.397
Risconti passivi	193.453	452.668	646.121
Totale ratei e risconti passivi	380.804	971.714	1.352.518

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
RISCONTI PASSIVI		
VENDITA GAS	118.522	106.826
VENDITA POWER	427.257	84.434
CONSULENZE TECNICHE	77.738	
ALTRI DI AMMONTARE NON APPREZZABILE	22.598	2.193
TOTALE RISCONTI PASSIVI	646.121	193.453
RATEI PASSIVI		
AFFITTO	27.643	27.633
GARANZIE	108.807	57.155

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024
ACQ.TRASPORTO GAS	255.664	7.327
CONSULENZE		955
INTERESSI PASSIVI	306.259	91.401
ASSISTENZA	5.571	
COMMISSIONI FACTOR		2.214
ALTRI DI AMMONTARE NON APPREZZABILE	2.453	664
TOTALE RATEI PASSIVI	706.397	187.350

Non sussistono, al 31 marzo 2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
381.160.362	234.912.141	146.248.221

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	380.903.172	234.818.315	146.084.857
Altri ricavi e proventi	257.190	93.826	163.364
Totale	381.160.362	234.912.141	146.248.221

L'incremento dei ricavi, rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente

- da un incremento dei volumi di vendita nel corso dell'esercizio;
- da un incremento del prezzo delle commodities nel corso di tutto il periodo, in particolare negli ultimi tre mesi dell'esercizio chiuso, che hanno storicamente un peso maggiore sui risultati economico-patrimoniali.

La voce altri ricavi e proventi ammonta ad Euro 257 migliaia ed è costituita prevalentemente da ricavi per recupero spese legali in seguito a cause chiuse positivamente con i clienti, pari ad Euro 29 migliaia, da sopravvenienze attive derivanti dalle rettifiche di accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, pari ad Euro 188 migliaia.

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa trattandosi di vendite di solo gas e power nel mercato italiano.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Per ulteriori analisi e approfondimenti in merito alle variazioni rispetto all'esercizio precedente si rinvia alla relazione sulla gestione.

	% Gas	% Power
Nord	46%	46%
Centro	26%	13%
Sud	28%	41%
	100%	100%

Costi della produzione

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
370.287.166	228.419.677	141.867.489

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	231.996.565	142.295.210	89.701.355
Servizi	133.237.860	79.089.473	54.148.387
Godimento di beni di terzi	315.755	296.214	19.541
Salari e stipendi	1.535.916	1.418.517	117.399
Oneri sociali	456.572	455.187	1.385
Trattamento di fine rapporto	104.865	96.883	7.982
Altri costi del personale	96.270	78.467	17.803
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	303.256	364.480	(61.224)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.628	6.787	841
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.806.967	1.830.074	(23.107)
Accantonamento per rischi		1.350.000	(1.350.000)
Oneri diversi di gestione	425.512	1.138.385	(712.873)
Totale	370.287.166	228.419.677	141.867.489

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Costi per l'acquisto di gas e energia elettrica	231.831.859	142.110.985	89.720.874
Altri costi per materiale	164.707	184.225	(19.518)
	231.996.565	142.295.210	89.701.355

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per servizi

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Costi per il vettoriamiento gas	47.342.075	27.742.698	19.599.378
Costi per il vettoriamiento power	57.957.467	37.641.654	20.315.814
Costi per lavori sui contatori	1.795.211	1.532.448	262.763
Provvigioni passive	5.040.193	2.943.868	2.096.325
Costi per assicurazioni	707.148	573.284	133.864
Intermediazioni e broker gas	35.030	42.651	(7.620)
Commissioni per fidejussioni	93.521	14.104	79.417
Compensi organi societari e revisori	463.608	568.462	(104.853)

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Consulenze legali, notarili e fiscali	933.473	943.549	(10.076)
Altri costi	18.870.133	7.086.757	11.783.376
	133.237.860	79.089.473	54.148.388

Costi per il godimento di beni di terzi

La voce “Costi di godimento di beni di terzi” passa da Euro 296 migliaia al 31 marzo 2024 ad Euro 315 migliaia ed è dettagliata come segue.

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Affitti passivi e spese condominiali	182.251	186.812	(4.561)
Canoni noleggi	133.504	109.402	24.102
	315.755	296.214	19.541

Costi per il personale

La voce “Costo del personale” passa da Euro 2.049 migliaia al 31 marzo 2024 ad Euro 2.193 migliaia al 31 marzo 2025.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La voce comprende l'ammortamento per le immobilizzazioni immateriali (Euro 303 migliaia) e materiali (Euro 7 migliaia) e l'accantonamento a fondo svalutazione crediti (Euro 1.806 migliaia).

Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Contributi, tasse e imposte	117.956	114.997	2.960
Associtative	1.673	2.928	(1.255)
Multe e ammende	57.992	161.571	(103.579)
Oneri di gestione vari	7.814	816	6.998
Sponsorizzazioni e omaggi	8.596	5.940	2.656
Sopravvenienze passive	231.479	852.134	(620.665)
	425.511	1.138.385	(712.874)

Proventi e oneri finanziari

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
(5.790.464)	(2.505.064)	(3.285.400)

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	340.441	220.723	119.718
(Interessi e altri oneri finanziari)	(6.130.905)	(2.725.787)	(3.405.118)
Totale	(5.790.464)	(2.505.064)	(3.285.400)

La voce “Proventi diversi dai precedenti” è costituita principalmente da interessi attivi di mora.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce “Interessi e altri oneri finanziari” passa da Euro 2.725 migliaia al 31 marzo 2024 ad Euro 6.130 migliaia ed è dettagliata come segue.

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Interessi passivi su c/c bancario	771.827	750.210	21.618
Interessi passivi di mora	3.336.424	60.397	3.276.027
Interessi su finanziamenti	1.364.248	1.442.581	(78.333)
Oneri e commissioni bancarie	658.407	472.599	185.807
	6.130.905	2.725.787	3.405.119

L'incremento è dovuto quasi esclusivamente dagli interessi passivi di mora di natura straordinaria dovuti in riferimento al Piano di Rientro sottoscritto con SNAM, come meglio descritto nel paragrafo successivo.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
(45.164)		(45.164)

Svalutazioni

Descrizione	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Di partecipazioni	45.164		45.164
Totale	45.164		45.164

La voce comprende la svalutazione operata in riferimento alla partecipazione detenuta nella società controllata Evalida S.r.l. al fine di adeguarla al valore di presumibile realizzo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Gli interessi passivi di mora di importo pari ad Euro 1.925 migliaia sono collegati ad una dilazione di pagamento (Piano di Rientro) concesso da Snam Rete Gas S.p.A. a favore della Società CEI, relativamente al credito maturato in riferimento al servizio di default trasporto erogato da Snam nell'anno termico 2021/2022 in seguito al default del fornitore Alphergh S.p.A. .
In seguito ad un accordo sottoscritto con Snam, gli interessi maturati in riferimento al Piano di Rientro concesso sono stati determinati applicando un saggio di interesse convenzionale in luogo del saggio di interesse di mora previsto dalla Legge 231/2002.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
1.814.917	1.773.704	41.213

Imposte	Saldo al 31/03/2025	Saldo al 31/03/2024	Variazioni
Imposte correnti:	2.326.706	2.143.515	183.191
IRES	1.790.839	1.720.982	69.857
IRAP	535.867	422.533	113.334
Imposte relative a esercizi precedenti	(60.700)		(60.700)
Imposte differite (anticipate)	(451.089)	(369.811)	(81.278)
IRES	(451.089)	(369.798)	(81.291)
IRAP		(14)	14
Totale	1.814.917	1.773.704	41.213

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	5.037.568	
Onere fiscale teorico (24%)		1.209.016
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(80.951)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	4.316.394	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.976.695)	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		0
Variazioni in aumento	230.292	
Variazioni in diminuzione	(64.778)	
Totale riprese	2.424.263	
Imponibile fiscale	7.461.830	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.790.839

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	10.873.196	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- Costo del personale	2.193.623	
- Accantonamento f.do sval. crediti	1.806.967	
	14.873.786	
Onere fiscale teorico (%)		568.378
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi	125.919	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(241)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		647.699
- Deduzioni art. 11, c. 1, lett. a), del D.Lgs n. 446 /97	(1.906.988)	
Imponibile Irap	13.740.175	
IRAP corrente per l'esercizio		535.867

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

v.2.14.2

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.P.A.

	esercizio 31/03/2025		esercizio 31/03/2024	
	Ammontare delle	Effetto fiscale	Ammontare delle	Effetto fiscale
Imposte anticipate:	differenze temporanee		differenze temporanee	
Accantonamento fondo svalutazione crediti non dedotto	4.292.254	1.030.141	5.216.007	1.251.842
Altre variazioni	2.727.556	654.614	4.843	1.162
Ammortamento marchio	3.083	860	3.325	928
Totale	7.022.894	1.685.615	5.224.175	1.253.932
Imposte differite:				
Interessi attivi di mora	337.040	80.890	417.899	100.296
Totale	337.040	80.890	417.899	100.296
Imposte differite (anticipate) nette		1.604.725		1.153.636

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/03/2025	31/03/2024	Variazioni
Dirigenti	2	3	(1)
Quadri	2	2	
Impiegati	19	18	1
Operai	1	1	
Altri	9	7	2
Totale	33	31	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	550.000	31.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	32.000
Altri servizi di verifica svolti	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	40.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è diviso in n. 1.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro cadauna per un valore totale pari ad Euro 1.000.000, e risulta essere posseduto al 100% da Compago S.r.l..

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ammontano complessivamente ad Euro 7.955 migliaia, di cui Euro 3.085 migliaia garanzie assicurative ed Euro 4.870 migliaia per garanzie bancarie, a copertura dei servizi di distribuzione e di approvvigionamento e in qualità di sostituto d'imposta che la società rende ai propri clienti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In adempimento alle disposizioni del Codice Civile all'art. 2391 bis comma 1, si evidenzia che le operazioni con le "parti correlate" sono relative ai rapporti con la società Compago S.r.l. controllante e socio unico, Evalida S.r.l. società controllata al 100%, Onki S.r.l. e Kwanto S.r.l. società controllate al 100% da Compago S.r.l..

I rapporti intrattenuti nell'anno sono essenzialmente costituiti da operazioni di tipo commerciale, svolte nell'ambito delle attività ordinarie e che sono regolate a condizioni di mercato. Pertanto non vi sono operazioni atipiche o inusuali.

Società	Crediti	Debiti	Vendite	Acquisti
Compago S.r.l.	8.802.780	7.614.402	112.127	1.006.218
Kwanto S.r.l.	1.383.378	134.609	7.957	156.000
Onki S.r.l.	32			13.380
Evalida S.r.l.	823.103	37.755	1.582.587	934
Totale	11.009.264	7.786.766	1.702.671	1.176.532

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con un contesto di mercato estremamente volatile e condizionato dagli imprevedibili sviluppi geopolitici in Ucraina e nel Medio Oriente la Società ha confermato la prudentiale scelta strategica di garantire la continuità degli approvvigionamenti in questa particolare fase storica, riducendo ogni rischio al riguardo e consentendo di proseguire la politica commerciale con la stessa visione degli ultimi anni di bilancio. La priorità resterà sempre quella di garantire un margine adeguato nella contrattualizzazione della clientela così come nella fase di rinnovo per il mantenimento della stessa, rafforzando ulteriormente il fondamentale equilibrio finanziario e creditizio, garantito dal consolidamento della struttura finanziaria anche in eventuali e non prevedibili picchi di prezzo delle materie prime.

A conclusione del processo di integrazione della società controllata Evalida S.r.l. in data 29 maggio 2025 si è proceduto al trasferimento del ramo di azienda costituito dal portafoglio clienti e dal marchio Evalida a favore della Società.

Contestualmente all'operazione di cui sopra è stato avviato l'iter per l'ottenimento a favore di Evalida delle necessarie autorizzazioni ad acquistare al PSV e per svolgere attività di shipper, al termine del quale la Società darà corso alla cessione totalitaria della partecipazione detenuta, programmata per la metà del mese di luglio 2025.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Sul prestito concesso da Muznich&CO e Illimity SGR nel dicembre 2024, di ammontare originario pari a Euro 5.000.000,00, la Società, in linea con gli accordi presi con le controparti finanziatrici, ha ridotto il rischio derivante dalla volatilità dei tassi di interesse al fine di garantire una maggiore stabilità ed efficacia nella pianificazione finanziaria, mediante la stipula di un contratto derivato con le seguenti caratteristiche:

- tipologia del contratto derivato: Interest rate swap (IRS)
- finalità: copertura
- valore nozionale: 5.000.000
- rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse
- fair value del contratto derivato riferito all'esercizio chiuso: -25.602
- attività o passività coperta; finanziamenti a M/L termine.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo Compago S.r.l.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (i.e. bilancio chiuso al 31 marzo 2024.).
Segnaliamo, peraltro, che la Società Compago S.r.l. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	10.767.796	10.793.240
C) Attivo circolante	3.200.497	1.877.597
D) Ratei e risconti attivi	76.611	48.705
Totale attivo	14.044.904	12.719.542
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	100.000	100.000
Riserve	2.227.038	2.339.774
Utile (perdita) dell'esercizio	(57.509)	(112.737)
Totale patrimonio netto	2.269.529	2.327.037
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	112.832	92.931
D) Debiti	11.381.383	10.178.124
E) Ratei e risconti passivi	281.160	121.450
Totale passivo	14.044.904	12.719.542

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	894.183	2.272.573
B) Costi della produzione	800.356	2.178.779
C) Proventi e oneri finanziari	(176.780)	(247.082)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(25.444)	(40.551)
Utile (perdita) dell'esercizio	(57.509)	(112.737)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni nell'esercizio in corso.

Eventuali altri importi di sovvenzioni, contributi e/o vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni sono stati oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari ad Euro 3.222.651, avendo la riserva legale raggiunto il limite del 20% del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Enrico Pozzi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Enrico Pozzi ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Compagnia Energetica Italiana S.p.A.

Capitale sociale euro 1.000.000,00 i.v.
Codice fiscale, P.Iva e numero di iscrizione
al Registro Imprese cli Milano 07824790963
Iscritta al R.E.A. al n. 1984186

Relazione sulla Gestione del bilancio al 31 marzo 2025

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/03/2025 riporta un risultato netto pari a Euro 3.222.651 (Euro 2.213.696 dell'esercizio precedente), e un risultato prima delle imposte di Euro 5.037.568.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società svolge la propria attività nel settore energetico dove opera in qualità di società di vendita ovvero come soggetto che commercializza a livello nazionale gas naturale ed energia elettrica a clienti finali. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede operativa di Milano, in Corso Vittorio Emanuele II, 15.

La compagine societaria alla data di chiusura dell'esercizio 31/03/2025 è così composta:

Società	% Partecipazione	Controllo	Attività svolta
Compago Srl	100%	Socio Unico	Holding
Kwanto Srl	100%	Consociata	Digital Service
Onki Srl	100%	Consociata	Digital Reseller
Evalida*	100%	Partecipata	Reseller

*Rispetto alla situazione di Evalida si fa rimando alla sezione "Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio" di questo documento. Per ulteriori approfondimenti si consiglia la lettura della Nota Integrativa.

Tabella 1 - Struttura del Gruppo Compago

Nel 2024, la domanda di gas in Italia ha raggiunto i 62,04 miliardi di metri cubi, registrando un incremento di 0,14 miliardi di metri cubi, pari allo 0,23% rispetto all'anno precedente.

L'aumento della domanda di gas nei settori residenziale e terziario è legato a un clima più rigido rispetto al 2023, alla fine delle misure di contenimento dei consumi attive nei primi mesi dello scorso anno e a prezzi al consumo più favorevoli. Questo incremento è stato in parte bilanciato dal calo dei consumi nel settore termoelettrico (-0,37 miliardi di m³; -1,4%), dovuto alla maggiore produzione idroelettrica, favorita dalle intense piogge del 2024, e all'aumento dell'uso delle rinnovabili, in particolare del fotovoltaico nel civile. I consumi industriali sono rimasti pressoché stabili (+0,10 miliardi di m³; +0,9%), nonostante la flessione della produzione nei settori ad alta intensità energetica.

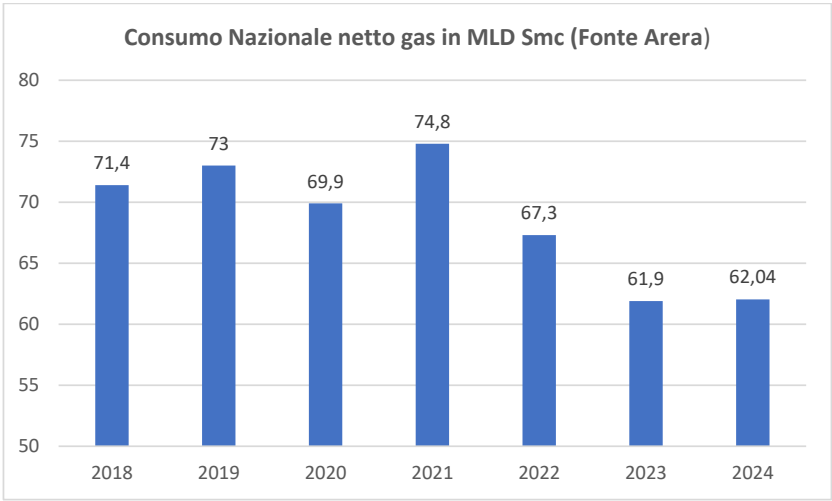


Figura 1 - Consumo Nazionale netto di gas in MLD Smc

Dopo una crescita significativa dei prezzi, iniziata prima dell'invasione Russa dell'Ucraina, e ulteriormente accentuato nel secondo semestre del 2022, con un picco di 328 c€/smc ad agosto, alla chiusura dell'esercizio dell'esercizio 2024/25 i prezzi si sono stabilizzati, attestandosi ad una media di 44,81 c€/smc.

In particolare, nel corso di tutto l'anno 2024 le quotazioni del gas al PSV hanno mostrato una notevole volatilità: a partire da aprile 2024, in controtendenza rispetto all'andamento al ribasso dei prezzi del gas estivo (periodo di iniezione negli stoccaggi), si è registrato un graduale aumento dei prezzi del gas al PSV, che hanno raggiunto 43,21 c€/smc a ottobre 2024. A dicembre 2024, il prezzo ha toccato i 50,37 c€/smc, segnando un incremento del 5% rispetto al mese precedente e un aumento del 31% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nei primi mesi del 1° trimestre 2025, i prezzi hanno continuato a salire, attestandosi a 53,3 c€/smc a gennaio e a 56,6 c€/smc a febbraio, con un incremento del 6% rispetto al mese precedente e 90% rispetto a febbraio 2024.

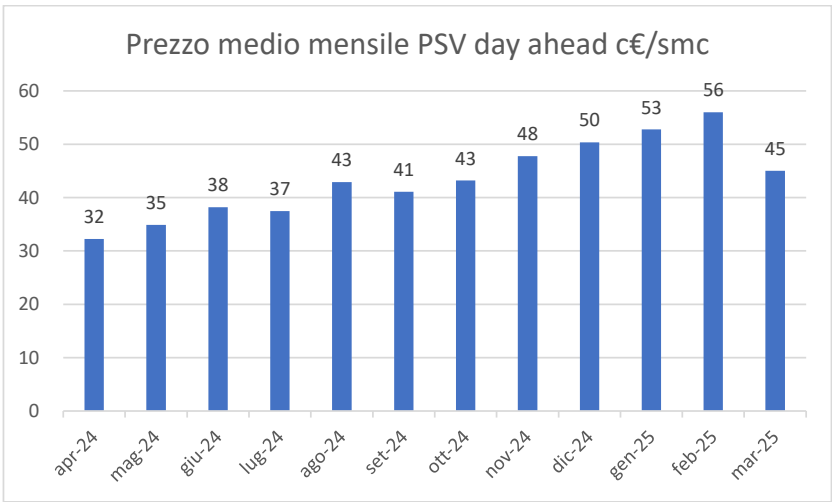


Figura 2 - Prezzo mensile PSV day ahead c€/smc

Tali oscillazioni al rialzo dei prezzi del gas al PSV nel 2024 sono state influenzate da manutenzioni e minori forniture di GNL, soprattutto dall'Algeria, che hanno spinto i prezzi fino a un premio di 2,94 €/MWh rispetto al TTF. A settembre dello stesso anno, la domanda industriale è cresciuta del 38%, aumentando la pressione sui prezzi. Le tensioni geopolitiche in Medio Oriente e in Ucraina hanno alimentato l'incertezza sulle forniture. L'Italia ha potenziato le proprie infrastrutture energetiche per ridurre la dipendenza dal gas russo. Tuttavia si stima che il mercato resti vulnerabile alle instabilità internazionali anche nel 2025.

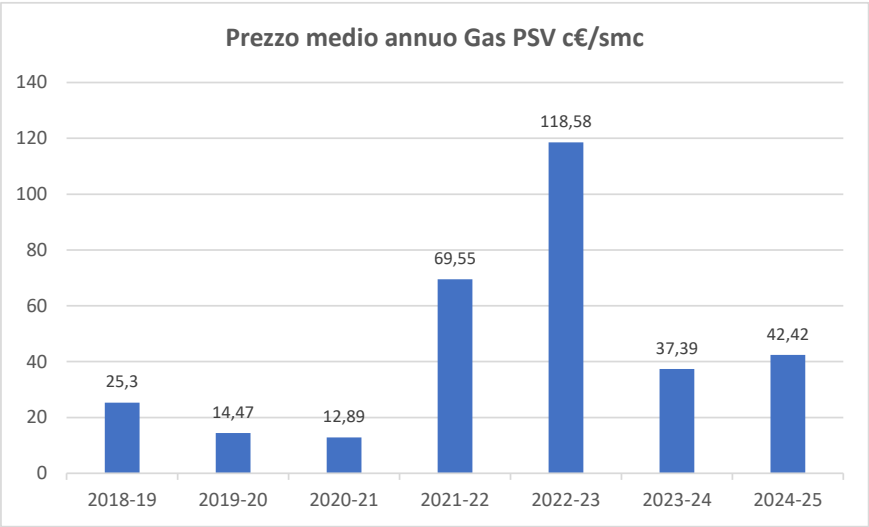


Figura 3 - Prezzo medio annuo Gas PSV c€/smc

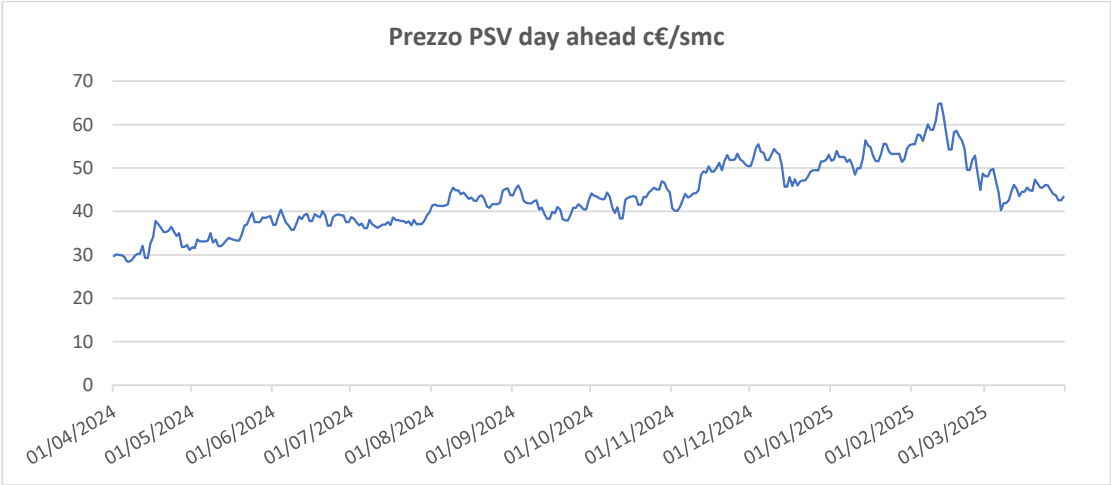


Figura 4 - Prezzo PSV day ahead c€/smc

Per quanto riguarda la commodity power, nel 2024, il prezzo medio dell'energia elettrica PUN si è ridotto a 108,52 €/MWh, registrando un calo del 14% rispetto ai 127,24 €/MWh del 2023. Questo conferma il trend discendente iniziato dopo il picco record del 2022 (303,97 €/MWh) e indica un ritorno ai livelli del 2021 (125,45 €/MWh), con effetti positivi per consumatori e imprese.

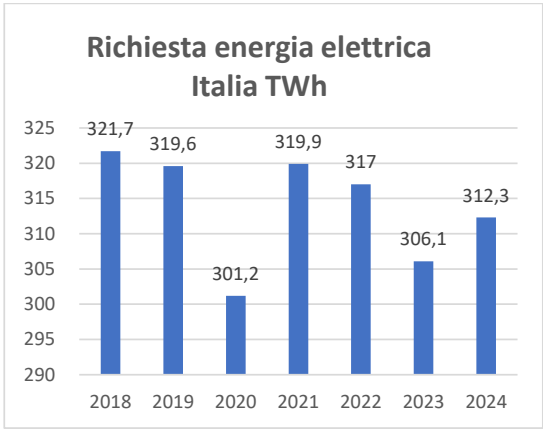


Figura 5 - Richiesta energia elettrica Italia TWh

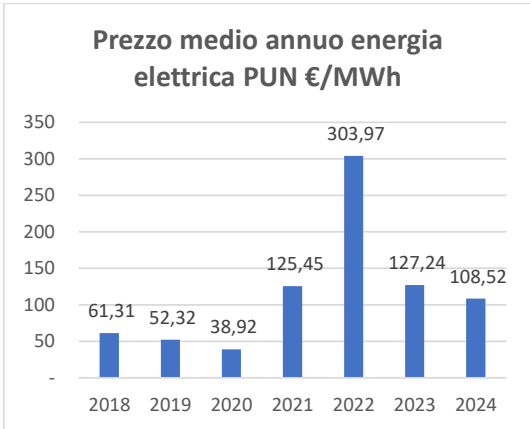


Figura 6 - Prezzo medio annuo energia elettrica PUN €/MWh

Tuttavia, anche il prezzo dell'energia ha mostrato un andamento altalenante durante il periodo Aprile 2024 - Marzo 2025, con una progressiva crescita a partire dalla primavera 2024, raggiungendo un picco di 192,84 €/MWh a gennaio 2025. La dinamica mensile ha evidenziato un trend in linea con l'evoluzione dei prezzi del gas, confermando la forte correlazione tra le due commodities.

I livelli osservati risultano superiori rispetto all'anno precedente, trainati dalla crescita della domanda e dalla volatilità del mercato gas, ancora determinante nel processo di produzione di energia. Positivo, tuttavia, il contributo delle fonti rinnovabili, che nel 2024 hanno continuato ad aumentare la propria quota di copertura della domanda, sostenuti in particolare dalla ripresa della produzione idroelettrica.

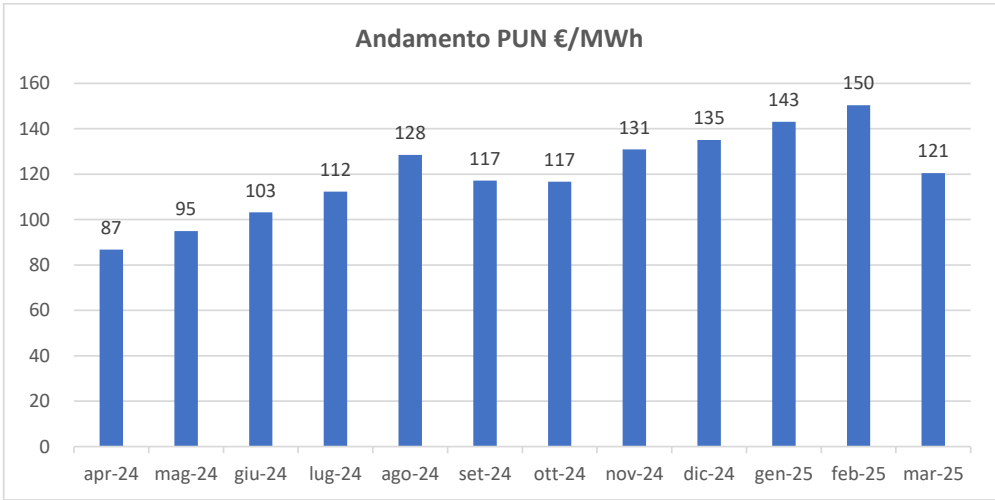


Figura 7 - Andamento PUN €/MWh

Commento sull'andamento gestionale del periodo

L'anno di bilancio appena concluso è stato caratterizzato da un graduale aumento dei prezzi sia lato gas (+39,5%) che lato power (+38,8%), nonostante la discesa registrata nell'ultimo mese dell'esercizio: marzo 2025, che comunque si è attestato superiore a quello del periodo precedente: marzo 2024.

Seppur nel corso d'anno si siano registrati detti incrementi dei prezzi della materia prima, la Società è riuscita a consolidare la sua posizione all'interno del mercato con un aumento nel livello dei volumi, sia lato gas, passando da Smc 149,3 milioni a Smc 218,0 milioni (+46%), sia lato power, passando da GWh 470,8 a GWh 666,7 (+41,6%).

Tale crescita dei volumi forniti è stata realizzata in funzione del percorso di rafforzamento della struttura finanziaria in atto negli ultimi anni, dovuta ad un oggettivo riconoscimento del sistema bancario di una attenta e prudente gestione patrimoniale e finanziaria. In particolare, come per gli anni precedenti, la campagna commerciale è stata realizzata esclusivamente sulla base di una costante ottimizzazione della gestione finanziaria a supporto dell'attività, al fine di garantire correttamente eventuali picchi di prezzi non prevedibili, ma comunque sostenibili per la Società.

Le scelte strategiche fatte durante gli anni di forte stress sui mercati energetici, sia privilegiando le forniture a favore soprattutto di una clientela ormai consolidata (senza mai averle interrotte come molti operatori hanno fatto), sia operando con un ordinato e garantito approvvigionamento "back to back", hanno premiato la Società nel corso dell'anno con un rilevante rafforzamento delle disponibilità di materia prima sia in acquisto che in vendita, con significativi impatti sul risultato operativo di gestione.

La gestione pertanto ha generato nell'anno:

- Uno strategico, programmato e ordinato incremento dei volumi gas e power complessivamente serviti, con un mantenimento controllato dei ricavi dovuto, come detto, ad una dinamica globale di prezzi crescente delle commodities nel corso dell'intero anno di riferimento. Nonostante le rilevanti variabili finanziarie dovute al quadro complessivo degli anni precedenti, la Società ha supportato l'esigenza di circolante quotidiano grazie ad una equilibrata ed efficace gestione strategica finanziaria come evidenziato;
- L'aumento del margine operativo lordo, in tali condizioni di mercato è riconducibile al rafforzamento del processo di ridefinizione della marginalità dei prodotti, strutturati per servire i diversi segmenti di portafoglio già in essere; tale ridefinizione permette di cogliere con maggior efficacia le opportunità rappresentate sul mercato dai singoli clienti, allineando gli obiettivi aziendali a quelli della forza vendita, sfruttando al meglio le opportunità di ottimizzazione dei prezzi in acquisto.

Nel dettaglio, l'Azienda ha raggiunto un fatturato totale pari a Euro 380,90 milioni (+62% sull'esercizio precedente); tale crescita è dovuta all'insieme dei due fattori già citati: l'incremento dell'attività commerciale e il trend crescente dei prezzi.

Il margine operativo lordo si incrementa a Euro 12,73 milioni, rispetto a Euro 9,95 milioni dell'anno scorso (+25%). Al riguardo va evidenziato, tra l'altro, che durante l'esercizio, la Società ha sostenuto oneri non ricorrenti riconducibili agli interventi di consolidamento finanziario strategico attuati.

La crescita prima citata nei volumi, infine, è stata raggiunta grazie al prioritario obiettivo di crescita ordinata del portafoglio in uno scenario macroeconomico dominato dall'incertezza dei mercati. Il focus commerciale, infatti, ha proseguito nell'attività di ottimizzazione del mix della tipologia dei clienti, in funzione della marginalità, evidenziando una stabilizzazione delle utenze complessivamente servite (tra gas e power), passando da 139 mila punti attivi del 31/03/2024 ai 157 mila del 31/03/2025.

La Direzione Commerciale ha, pertanto, proseguito il percorso di rafforzamento organizzativo e sistemico nel processo di definizione e monitoraggio della marginalità unitaria sul singolo prodotto e segmento di clientela, attraverso, da un lato, la prosecuzione dell'implementazione della rete commerciale indiretta, dall'altro con il rafforzamento delle strutture interne dedicate al supporto commerciale alla clientela.

Principali Dati Economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/03/2025	31/03/2024	Variazione	Var%
Ricavi netti	380.903.172	234.818.315	146.084.857	62%
Costi esterni	(365.975.691)	(222.819.282)	(143.156.409)	64%
Valore aggiunto	14.927.481	11.999.033	2.928.448	24%
Costo del lavoro	(2.193.623)	(2.049.054)	(144.569)	7%
Margine operativo lordo	12.733.858	9.949.979	2.783.879	28%
Ammortamenti	(310.884)	(371.267)	60.383	-16%
Svalutazioni ed altri accantonamenti	(1.806.967)	(3.180.074)	1.373.107	-43%
Risultato operativo	10.616.007	6.398.638	4.217.369	66%
Proventi diversi	257.190	93.826	163.364	174%
Proventi e oneri finanziari	(3.244.378)	(2.505.064)	(739.314)	30%
Risultato ordinario	7.628.819	3.987.400	3.641.419	91%
Componenti straordinarie nette ¹	(2.591.251)	0	(2.591.251)	nd
Risultato prima delle imposte	5.037.568	3.987.400	1.050.168	26%
Imposte sul reddito	(1.814.917)	(1.773.704)	(41.213)	2%
Risultato netto	3.222.651	2.213.696	1.008.955	46%

Tabella 2 - Conto economico

I ricavi netti realizzati nell'esercizio chiuso sono pari ad Euro 380,90 milioni rispetto ad Euro 234,82 milioni del precedente esercizio. L'aumento del fatturato di circa il 62% è dovuto ad un sensibile aumento dei prezzi delle commodities avvenuta nel corso dell'ultimo esercizio e un'apprezzabile attività commerciale che ha portato all'incremento di volumi forniti.

Il Valore Aggiunto ha subito un aumento ad Euro 14,93 (Euro 12,00 milioni nell'esercizio precedente), dopo costi per materia prima, trasporti e servizi pari a Euro 365,98 milioni, anch'essi in aumento (Euro 222,82 milioni nell'esercizio precedente), per via del trend crescente dei prezzi sottostante osservato rispetto all'esercizio precedente.

Il Margine Operativo Lordo è pari a Euro 12,73 milioni con un miglioramento del +28% rispetto all'esercizio precedente, dopo i costi del personale pari a Euro 2,19 milioni (Euro 2,05 milioni nell'esercizio precedente). Il mantenimento del costo del personale è determinato da un bilancio netto nullo tra entrate e uscite dell'organico aziendale.

Il Risultato prima delle imposte si è attestato a Euro 5,04 milioni (Euro 3,99 milioni nell'esercizio precedente), con un incremento di ca. il 20% rispetto all'esercizio precedente dopo²:

- Ammortamenti pari a Euro 310 migliaia in riduzione rispetto all'anno scorso per il raggiungimento della vita utile di alcuni cespiti e per effetto della cessione di altri cespiti a Kwanto Srl, società del Gruppo Compago;

¹Nel corso dell'esercizio, una parte degli oneri precedentemente classificati tra gli oneri finanziari è stata ricondotta alla voce degli oneri straordinari pari a Euro 2,55 milioni. Tale riclassifica è intervenuta, in quanto connessa a un evento di discontinuità aziendale non ricorrente. La riclassifica è stata effettuata al fine di rappresentare in modo più aderente la natura non strutturale del fenomeno e garantire una più corretta confrontabilità dei risultati economici con gli esercizi precedenti e futuri. Si veda maggior dettaglio della natura del valore nell'indicazione delle Componenti Straordinarie nette.

²L'anno precedente era stato indicato un accantonamento al fondo rischi per Euro 1,35 milioni per l'imposta sugli extra profitti sui redditi 2022. L'art. 1, co. 115 e ss., della L. n. 197/2022 (Legge di bilancio 2023) ha introdotto un contributo straordinario di solidarietà gravante sulle imprese energetiche che nel periodo d'imposta precedente a quello in corso al 1° gennaio 2023 hanno conseguito almeno il 75% di ricavi da attività tassativamente elencate dalla norma. L'istituzione del fondo è collegata all'incertezza circa l'applicabilità in concreto del citato art. 1, co. 115, L. n. 197/2022 dovuta alla rimessione alla Corte costituzionale, da parte del TAR Lazio (ordinanza 16 gennaio 2024, n. 767), della questione di legittimità costituzionale della norma in oggetto. Il giudizio ancora ad oggi rimane pendente e la Corte costituzionale non si è ancora pronunciata al riguardo. Per questo anno di bilancio non è stato previsto un aumento dall'accantonamento.

- Accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 1,81 milioni, allineato rispetto all'anno precedente (Euro 1,83 milioni nell'esercizio precedente) coerente ai livelli di policy della società orientati alla prudenza;
- Proventi diversi pari a Euro 257 migliaia in aumento rispetto all'esercizio precedente;
- Oneri finanziari al netto dei proventi pari a Euro 3,2 milioni in aumento rispetto all'esercizio precedente, a sostegno dell'incremento dei volumi serviti e del percorso di consolidamento dell'operatività core.
- Componenti straordinarie nette, pari a Euro 2,59 milioni, di cui Euro 2,55 milioni sono collegati ad una dilazione di pagamento (Piano di Rientro) concesso da Snam Rete Gas S.p.A. a favore della Società CEI, relativamente al credito maturato in riferimento al servizio di default trasporto erogato da Snam nell'anno termico 2021/2022 in seguito al default del fornitore Alperg S.p.A, i restanti Euro 45 migliaia sono collegati alla svalutazione operata in riferimento alla partecipazione detenuta nella società controllata Evalida S.r.l. al fine di adeguarla al valore di presumibile realizzo.

Il Risultato Netto raggiunto è pari a Euro 3,22 milioni (Euro 2,21 milioni nell'esercizio precedente) dopo l'applicazione delle imposte ordinarie sul reddito pari a Euro 1,81 milioni, in leggero aumento rispetto all'anno precedente in valore assoluto, ma in riduzione sensibile a valore relativo, questo poiché l'anno precedente gli accantonamenti al fondo rischi per l'extra profitto del 2022 erano indeducibili.

A migliore descrizione del miglioramento della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indici di redditività	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
ROE netto	19,06%	13,97%	5,08%
ROE lordo	29,79%	25,17%	4,62%
ROI	18,58%	13,82%	4,75%
ROS	2,79%	2,72%	0,06%

Tabella 3 - Indici di redditività

Gli indici ROE netto e ROE lordo sono in aumento, dato dal risultato netto in aumento rispetto all'anno precedente unito alla distribuzione di un dividendo verso la capogruppo Compago.

Il ROI aumenta grazie all'incremento della redditività operativa, molto maggiore, a livello relativo rispetto all'aumento del capitale investito netto.

Infine, il ROS registra un leggero aumento, a conferma dei margini da parte della società nonostante l'importante incremento nei volumi forniti.

Principali Dati Patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	3.141.774	3.252.246	(110.472)
Immobilizzazioni materiali nette	26.694	22.709	3.985
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.169.063	7.003.629	165.434
Capitale immobilizzato	10.337.531	10.278.584	58.947
Rimanenze di magazzino	-	-	-
Crediti verso clienti	104.488.857	68.896.122	35.592.735
Crediti verso gruppo	9.627.526	10.307.190	(679.664)
Altri crediti	2.772.319	1.919.497	852.823
Ratei e risconti attivi	1.768.793	2.613.661	(844.868)
Attività d'esercizio a breve termine	118.657.496	83.736.470	34.921.026

Debiti verso fornitori	67.233.673	47.803.037	19.430.636
Acconti	7.441.712	5.174.411	2.267.301
Debiti verso il gruppo	7.896.148	1.219.321	6.676.827
Debiti tributari e previdenziali	2.086.670	1.511.738	574.932
Altri debiti	725.024	472.247	252.777
Ratei e risconti passivi	1.352.518	380.804	971.714
Passività d'esercizio a breve termine	86.735.745	56.561.558	30.174.188
Capitale d'esercizio netto	31.912.750	27.174.912	4.746.838
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	350.067	367.161	(17.094)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	-	20.976	(20.976)
Altre passività a medio e lungo termine	1.456.492	1.450.296	6.196
Passività a medio lungo termine	1.806.559	1.838.433	(31.874)
Capitale investito	40.452.724	35.615.063	4.837.660
Patrimonio netto	(20.132.667)	(18.054.474)	(2.078.193)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(11.389.853)	(10.454.505)	(935.348)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(8.930.204)	(7.106.084)	(1.824.120)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(40.452.724)	(35.615.063)	(4.837.661)

Tabella 4 - Stato patrimoniale

Dallo Stato Patrimoniale riclassificato emerge il consolidamento del Patrimonio Netto della Società aumentato a Euro 20,13 milioni (Euro 18,05 milioni nell'esercizio precedente) per effetto del risultato netto prodotto dalla società durante l'anno, al netto dei dividendi distribuiti alla capogruppo Compago.

Il Capitale Immobilizzato pari ad Euro 10,34 milioni (Euro 10,28 milioni nell'esercizio precedente) risulta in leggero aumento rispetto all'anno precedente per via dell'incremento dei depositi cauzionali versati ai fornitori, a garanzia dei servizi di dispacciamento e bilanciamento per l'approvvigionamento del gas e dell'energia, a seguito dell'aumento dei prezzi delle commodities e dei volumi forniti.

Le principali posizioni creditorie sono rappresentate da:

- Crediti verso clienti per Euro 104,49 milioni (Euro 68,89 milioni nell'esercizio precedente), al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 6,39 milioni (Euro 7,70 milioni nell'esercizio precedente), sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per via di
 - un incremento nel livello dei prezzi delle commodities negli ultimi tre mesi dell'esercizio rispetto al periodo precedente;
 - una variazione dei termini di incasso per alcune tipologie di clientela per adeguarli all'andamento standard del mercato;
 - un incremento dei volumi di vendita nel corso dell'esercizio grazie all'attività commerciale.
- Crediti vs Imprese del Gruppo è pari ad Euro 9,63 milioni (Euro 10,31 milioni nell'esercizio precedente) per
 - Euro 8,80 milioni verso Imprese Controllanti composto sia dei crediti oggetto dall'accollo ai sensi dell'art. 1273 C.C. siglato il 29 marzo 2021, sia dei costi sostenuti negli esercizi precedenti e quello in corso, a seguito della decisione unilaterale del Gruppo AGSM-Aim di non dare esecuzione all'ingresso nella compagine sociale del Gruppo come definito nel contratto regolarmente sottoscritto in data 24 agosto 2022;

- Euro 774 migliaia verso l'impresa consociata Kwanto Srl per la cessione del credito a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda "Akyra" da parte di Marketz;
- Euro 50 migliaia verso l'impresa controllata al 100% Evalida Srl per crediti per la fornitura di gas naturale ed energia elettrica;
- Altri Crediti per Euro 2,77 milioni sono costituiti da crediti tributari, accise ed imposte anticipate;
- Risconti attivi per Euro 1,77 milioni (Euro 2,61 milioni nell'esercizio precedente), diminuite in particolare per il miglioramento delle condizioni di approvvigionamento verso alcuni fornitori.

Le principali posizioni debitorie a breve termine sono rappresentate da:

- Debiti commerciali per l'approvvigionamento della materia prima gas ed energia elettrica e per i servizi di distribuzione per Euro 67,23 milioni (Euro 47,80 milioni nell'esercizio precedente). L'incremento riflette:
 - l'aumento dei prezzi di approvvigionamento della materia prima intervenuti nel corso dell'ultimo esercizio;
 - l'aumento dei volumi forniti grazie all'attività commerciale;
- Acconti per Euro 7,44 milioni per depositi cauzionali ricevuti da clienti;
- Debiti vs le società del Gruppo per Euro 7,90 milioni (Euro 1,22 milioni nell'esercizio precedente), in aumento rispetto all'anno precedente in quanto oltre ad imposte di consolidamento e debiti commerciali è presente anche il finanziamento di Compago di Euro 6,5 milioni derivante l'operazione di finanza strutturata strategica perfezionata nel dicembre 2024 con Muzinich e Illimity;
- Debiti tributari e previdenziali per Euro 2,09 milioni, in aumento rispetto all'anno precedente; per accise gas, ritenute dipendenti e debito erario Iva;
- Ratei e risconti passivi per Euro 1,35 milioni
- Altri debiti entro i 12 mesi per Euro 725 migliaia, pressoché stabili rispetto all'anno precedente.

Le altre passività oltre i 12 mesi ammontano a Euro 1,81 milioni in leggera diminuzione rispetto all'esercizio precedente. La voce più rilevante rimane quella per Euro 1,45 milioni relative ad "Altre passività a medio e lungo termine" in cui è presente nel fondo rischi l'accantonamento relativo alla normativa riguardante gli extra-profitti del 2022, pari a Euro 1,35 milioni, già stanziato nell'esercizio 2023/24 per le motivazioni sopra già esposte nei dati economici.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Margine primario di struttura	9.795.136	7.775.890	2.019.246
Quoziente primario di struttura	1,95	1,76	0,19
Margine secondario di struttura	22.991.547	20.068.828	2.922.719
Quoziente secondario di struttura	3,22	2,95	0,27

Tabella 5 - Indici patrimoniali

Il margine primario di struttura aumenta per via dell'incremento del patrimonio netto. Per lo stesso motivo si muove anche il quoziente primario di struttura. Invece, il margine secondario di struttura e il quoziente secondario di struttura registrano un incremento per via dell'effetto congiunto dell'incremento del patrimonio netto e dell'incremento delle passività consolidate, soprattutto per i debiti di natura finanziaria.

In generale registrando un quoziente primario maggiore di 1 e un quoziente secondario maggiore di 1,2 si conferma una struttura solida e ben capitalizzata.

Principali Dati Finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/03/2025 è la seguente (in Euro):

	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Depositi bancari	8.838.243	9.753.506	(915.263)
Denaro e altri valori in cassa	816	424	392
Disponibilità liquide ed azioni proprie	8.839.059	9.753.930	(914.871)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.351.510	939.128	412.382
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(15.007.267)	(17.712.644)	2.705.377
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	(4.113.506)	(86.498)	(4.027.008)
Debiti finanziari a breve termine	(19.120.773)	(17.799.142)	(1.321.631)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(8.930.204)	(7.106.084)	(1.824.120)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(11.389.853)	(10.454.505)	(935.348)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(11.389.853)	(10.454.505)	(935.348)
			0
Posizione finanziaria netta	(20.320.057)	(17.560.589)	(2.759.468)

Tabella 6 - Composizione posizione finanziaria netta (PFN)

La Posizione Finanziaria Netta al 31/03/2025, negativa e pari a Euro 20,32 milioni (Euro 17,56 nell'esercizio precedente), ha subito un aumento per via dell'incremento dell'attività operativa che ha richiesto maggiori quantitativi di finanziata per la fornitura dei maggiori volumi, portando ad un conseguente maggior tiraggio delle linee a breve periodo.

In dettaglio la Società ha acceso nuovi finanziamenti rispetto all'esercizio precedente:

- per Euro 1.000 migliaia del finanziamento di Banco BPM, il cui rimborso è previsto in 21 rate mensili a decorrere dal 31/07/2024;
- per Euro 1.000 migliaia del finanziamento di Banca del Piemonte, assistito dalla garanzia Sace pari al 70%, il cui rimborso è previsto in 8 rate trimestrali a decorrere dal 01/04/2026;
- per Euro 1.000 migliaia del finanziamento di BPER, il cui rimborso è previsto in 6 rate trimestrali a decorrere dal 19/02/2025;
- per Euro 5.000 migliaia del finanziamento di Muzinich & Co SGR Spa e Illimity SGR, il cui rimborso è previsto in 10 rate semestrali a decorrere dal 30/06/2026;
- per Euro 2.000 migliaia del finanziamento di Unicredit, il cui rimborso è previsto in 13 rate mensili a decorrere dal 31/03/2025;
- per Euro 1.500 migliaia del finanziamento di Deutsche Bank, il cui rimborso è previsto in 24 rate mensili a decorrere dal 11/04/2025;
- per Euro 3.000 migliaia del finanziamento di Unicredit, il cui rimborso è previsto in 13 rate mensile a decorrere dal 30/06/2024;

A seguito dell'accensione del finanziamento a medio termine di Muzinich&Co SGR Spa e Illimity SGR per euro 5 milioni, le azioni della società Compagnia Energetica Italiana alla chiusura dell'esercizio 31/03/2025 sono sottoposte a pegno per Euro 1.000.000-, pari al 100% del valore nominale del capitale sociale.

I debiti finanziari a breve termine comprendono il tiraggio di linee verso banche per Euro 4,7 milioni per utilizzo di anticipo SDD e anticipo fatture.

Le linee di credito correlate alla gestione finanziaria della Società sono oggetto di continua revisione e negoziazione con le banche di relazione e con nuovi istituti, per supportare al meglio e con la dovuta programmazione le attività operative, modellando le stesse sia sui piani di crescita commerciale e di fatturato

attesi dell'Azienda, sia per offrire prodotti ai propri clienti più confacenti con i loro processi di incasso, oltre che rispettare i termini di pagamento verso i fornitori.

Per maggiori dettagli sui debiti bancari si rimanda alla Nota integrativa del bilancio.

Per un corretto confronto della PFN al 31/03/2025 con l'esercizio precedente, di seguito si riporta il calcolo della posizione finanziaria netta "adjusted" che tiene conto dei depositi cauzionali versati durante l'esercizio in corso per l'attività di bilanciamento Gas e Power, intrapresa partire dall'esercizio 2021/22, e continuata anche nell'esercizio corrente.

<i>migliaia di Euro</i>	31/03/2025	31/03/2024
Disponibilità liquide e Attività finanziarie	10.191	10.693
Debiti finanziari a breve termine	(19.121)	(17.799)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(11.390)	(10.455)
Posizione finanziaria netta	(20.320)	(17.561)
Depositi cauzionali per bilanciamento gas e power	7.169	5.834
Posizione finanziaria netta 'adjusted'	(13.151)	(11.726)

Tabella 7 - Posizione finanziaria netta "adjusted"

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indici di liquidità	31/03/2025	31/03/2024	Variazione
Liquidità primaria	1,22	1,26	(0,04)
Liquidità secondaria	1,22	1,26	(0,04)
Indebitamento	5,84	4,77	1,07
Tasso di copertura degli immobilizzi	3,08	2,81	0,27

Tabella 8 - Indici di liquidità

L'indice di liquidità primaria e secondaria sono entrambi pari a 1,22, in leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente, ma sempre al di sopra dell'unità, esprimendo la solidità della struttura grazie alla capacità dell'impresa di far fronte agli impegni di breve termine.

L'indice di indebitamento $([Passività\ correnti + Passività\ consolidate] / Mezzi\ propri)$, pari a 5,84 è in aumento rispetto all'anno scorso per effetto dell'incremento dei volumi gestiti che hanno aumentato i debiti di natura commerciale e finanziaria, confermando la capacità della società di rimborsare i debiti grazie alla liquidità generata dalla propria attività.

Il tasso di copertura degli immobili, pari a 3,08 aumenta leggermente rispetto all'anno precedente per l'aumento congiunto di mezzi propri e passivo consolidato, attestando che il l'ammontare dei mezzi propri e di terzi è congruo rispetto al valore delle immobilizzazioni.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti né infortuni sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile. Si ricorda che il servizio di prevenzione e protezione aziendale e l'aggiornamento del DVR aziendale, sulla base dei dettami normativi, è in capo ad un responsabile esterno.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società è stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'esercizio alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state pari a zero.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato investimenti in materia ambientale per il settore di appartenenza non è tenuta ad avere certificazioni sulla qualità.

Tuttavia, in un'ottica di responsabilità sociale e sostenibilità, la Società si è attivamente adoperata per ottenere un rating ESG e ha avviato un processo di monitoraggio continuo delle proprie attività, volto a valutare e migliorare le performance ambientali, sociali e di governance. Il rating attualmente in essere riporta uno Score C.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti rilevanti a parte per Euro 104 migliaia per un progetto di forecasting gas per il desk supply grazie al contributo del desk Data Science della società Kwanto S.r.l., facente parte dello stesso gruppo Compago S.r.l.. CEI, inoltre, come ogni anno attua un processo continuo di analisi sui mercati e dei prodotti di riferimento al fine di perseguire gli obiettivi operativi.

Per ulteriori dettagli in merito agli effetti di tali operazioni sul bilancio chiuso al 31 marzo 2025, si rimanda alla nota integrativa alla sezione "Immobilizzazioni".

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

La Società non ha svolto alcuna attività di ricerca e sviluppo anche se attua un processo continuo di analisi sui mercati e dei prodotti di riferimento al fine di perseguire gli obiettivi operativi.

Rapporti con parti correlate

In adempimento alle disposizioni del Codice Civile all'art. 2391 bis comma 1, si evidenzia che le operazioni con le "parti correlate" sono relative ai rapporti con la società Compago S.r.l. controllante e socio unico, Evalida S.r.l. società controllata al 100%, Onki S.r.l. e Kwanto S.r.l. società controllate al 100% da Compago S.r.l..

I rapporti intrattenuti nell'anno sono essenzialmente costituiti da operazioni di tipo commerciale, svolte nell'ambito delle attività ordinarie e che sono regolate a condizioni di mercato. Pertanto, non vi sono operazioni atipiche o inusuali.

Per un maggior dettaglio si rimanda alle Note Integrative "Parti correlate".

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie o quote della società controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si informa che la Società ha dovuto stipulare un contratto per la copertura del rischio tasso di interesse per il finanziamento erogato da Muzinich & Co SGR Spa e Illimity SGR. Copertura avvenuta tramite un Collar, strumento finanziario che permette di mantenere variabile il tasso di interesse in un range di spread, oltre ai quali l'interesse pagato diventa fisso. Rispetto a tale strumento in data 31 marzo 2025 questi registrava un Fair Value negativo per Euro 25,5 migliaia.

Oltre a questo, la società non ha utilizzato strumenti finanziari rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

La Società continua a mantenere elevata l'attenzione al rischio credito attraverso procedure ed azioni di controllo continuo delle posizioni e dello standing creditizio, stante l'instabilità vissuta dal settore nel corso degli ultimi due esercizi e il perdurare della situazione macroeconomica di incertezza aggravata dal conflitto Russo-Ucraino e, più recentemente, da quello Israeleo-Palestinese, coinvolgendo attivamente, oltre che i provider, anche la rete indiretta di vendita.

Tali scenari hanno ripercussioni sui prezzi delle materie prime di settore generando una volatilità, che, associata ad un incremento dei volumi, ha richiesto una maggiore attenzione e interventi mirati; tale necessità non sempre trova un contestuale adeguamento delle coperture da parte dagli enti assicurativi e, pertanto, la Società ha colmato questa divario temporale richiedendo in modo più frequente cauzioni, parent company guarantee, pagamenti in acconto o altri strumenti di sostanziale garanzia (come fattorizzazione o cessione credito pro-soluto).

Si ricorda che la Società, in linea con le best practice del mercato di riferimento, attua la propria policy di valutazione e gestione dei clienti, con l'ausilio di autonomi strumenti di valutazione dei clienti, quali Coface e Cerved. Ogni cliente viene valutato da Coface (primario provider assicurativo, con cui la Società ha in essere una polizza assicurativa), che fornisce un massimale di copertura assicurativa che è disposta a riconoscere sui nominativi proposti. I potenziali clienti, in alcuni casi, vengono approfonditi tramite l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione da Cerved, che fornisce un'analisi puntuale di elementi patrimoniali/reddituali del cliente, eventi ed operazioni straordinarie, elementi reputazionali e di governance. Gli esiti delle analisi fornite dagli strumenti utilizzati sono, poi, supportati anche da eventuali ulteriori valutazioni interne, obbligatorie in alcuni casi con livelli di rischio di credito significativo. La valutazione finale è, comunque, in capo al Responsabile credito e finanza della Società.

Il desk "Credito e Gestione Crediti" della Società si avvale nello svolgimento delle proprie attività dell'impiego di società esterne specializzate nella valutazione, gestione e ottimizzazione del credito e dei rischi ad esso connessi, oltre ad aver messo a punto strumenti di valutazione e monitoraggio continuo delle posizioni creditizie e del parco clienti.

Alla chiusura dell'esercizio è stato effettuato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti calcolato segmentando la clientela per classi omogenee sulla base del rischio identificato dalla Società, delle garanzie prestate e/o sottostanti e, ove necessario, facendo anche valutazioni puntuali. Il conseguente rilascio dell'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio su alcune posizioni è stato determinato, più che per un mancato incasso, per una reale e oggettiva assenza di rischiosità.

Nel corso dell'esercizio è stata effettuata un'operazione di cessione di crediti, focalizzata su posizioni caratterizzate da elevata anzianità. Tale operazione ha comportato l'utilizzo del fondo svalutazione crediti per un importo pari a Euro 3,12 milioni. Di conseguenza, alla data di chiusura del 31 marzo 2025, il Fondo Svalutazione Crediti presenta un valore inferiore rispetto all'esercizio precedente. Al netto di tale intervento, è

stato comunque previsto un accantonamento in linea con quello dell'anno precedente, in coerenza con la policy aziendale improntata a criteri di prudenza.

Rischio di liquidità

La Società è dotata di disponibilità liquide, supportate da:

- idonee linee di credito bancarie e factoring, come già accennato, che permettano l'anticipazione dei crediti commerciali;
- dilazioni di pagamento negoziate con i fornitori, che bilancino i termini di incasso dei clienti;
- rate di rimborso del finanziamento a medio termine coerenti con la struttura finanziaria.

Il perdurare di oscillazioni nell'andamento dei prezzi ha richiesto un prudente monitoraggio della liquidità disponibile al fine di attivare tempestivamente i dovuti interventi verso il sistema bancario, i clienti e gli stessi fornitori per far fronte agli squilibri finanziari nel breve e medio periodo. La Società ha fruito delle misure di sostegno specifiche statali e di settore previste dalla normativa vigente.

Rischio di mercato

Gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio attinenti all'attività operativa (il rischio di variazione prezzo e/o variazione consumo) sono pressoché nulli. In particolare, per quanto riguarda il rischio prezzo, si conferma la scelta strategica di proseguire con un sistema di approvvigionamento "back to back", che non espone la Società alla volatilità del prezzo delle commodities. Per quanto riguarda il rischio volume (comunque sostanzialmente mitigato dalla tipologia di approvvigionamento), a seguito della particolare fase storica, da un lato è proseguito l'ulteriore affinamento nella gestione delle curve previsionali di consumo sul singolo cliente, dall'altro è stato deciso di prediligere i prodotti indicizzati sia gas che power, valutando i prodotti a prezzo fisso all'occorrenza.

La gestione oculata degli approvvigionamenti ha rappresentato e rappresenta, ancor di più, per la società un elemento competitivo su cui continuare ad investire sia verso i fornitori, sia verso i partner finanziari, sia quelli commerciali, andando anche a caratterizzare ulteriormente i presupposti strategici della società.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La Società, pur operando nel settore della fornitura di gas ed energia elettrica a clienti finali e, conseguentemente, essendo le principali classi di rischio e grandezze in essere associate all'andamento delle materie prime, alla situazione climatica e alle temperature, tramite le policy di approvvigionamento precedentemente descritte, ha pressoché azzerato il proprio portafoglio rischi.

La responsabilità in materia di gestione dei rischi attinente all'attività operativa e produttiva è in capo all'Amministratore Delegato che si avvale delle risorse dedicate (nel corso dell'anno, infatti, si è rafforzato il desk approvvigionamento e monitoraggio del rischio) e del supporto dell'expertise dei propri fornitori.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il periodo intercorrente tra la chiusura dell'esercizio e l'approvazione del bilancio è stato caratterizzato, come del resto ovvio, da una attenta pianificazione delle nuove campagne commerciali in funzione della domanda/offerta di materia prima. Al momento, tenuto conto, che l'andamento dei prezzi e delle disponibilità di gas è certamente in evoluzione, come noto, si dovrà procedere con un prudente piano commerciale che possa essere equilibrato sia finanziariamente che economicamente.

È infine proseguito il rafforzamento organizzativo, operativo e finanziario per acquisire nuove forniture, sia gas che power, con operatori di elevato standing a livello europeo, che consentiranno di avere anche per l'anno appena iniziato un plafond tutelante rispetto al fabbisogno.

Al fine di ottenere una semplificazione organizzativa, con l'inizio del nuovo anno fiscale, si è proceduto al trasferimento del ramo di azienda costituito dal portafoglio clienti e dal marchio della controllata (100%) Evalida s.r.l.. Nel mese di maggio 2025, al termine del processo di integrazione e allineamento commerciale ed operativo a seguito dell'acquisizione avvenuta nei passati esercizi.

Contestualmente è stato avviato l'iter per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ad acquistare al PSV e svolgere attività di shipper, al termine del quale la Società darà corso alla cessione totalitaria della partecipazione detenuta, programmata per la metà del mese di luglio 2025.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'oggettiva e riconosciuta capacità della Società di garantire nel tempo la continuità degli approvvigionamenti in questa particolare fase storica di mercato, consentirà di proseguire la politica commerciale con la stessa visione degli ultimi anni di bilancio: la priorità resterà sempre quella di garantire un margine adeguato nella contrattualizzazione della clientela così come nella fase di rinnovo per il mantenimento della stessa, garantendo il fondamentale equilibrio finanziario e creditizio anche nelle eventuali fasi di picchi di mercato non prevedibili.

L'Azienda resterà attenta agli strumenti informatici messi a disposizione alla rete vendita e ai clienti finali, con l'obiettivo di rendere più efficienti le operazioni e adeguare queste soluzioni tecnologiche alle necessità richieste da un contesto sempre più digitalizzato.

Al rafforzamento del supporto all'attività commerciale sul target di clientela business, si affiancherà la prosecuzione dell'implementazione del canale "consumer" attraverso il potenziamento della rete commerciale indiretta ad esso dedicata e lo sviluppo di un progetto legato alla vendita on line di prodotti ad hoc.

Proseguirà lo sviluppo del canale reseller, valorizzando anche, in termini di servizi a valore aggiunto, le expertises aziendali nel supporto alla crescita dei partner commerciali.

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e di proporre all'assemblea di riportare a nuovo l'utile d'esercizio pari ad Euro 3.222.651 avendo la riserva legale raggiunto il limite del 20% del capitale sociale previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

Ai sensi del D.lgs. 83/2022 gli Amministratori dichiarano, inoltre, che la Società è dotata di adeguati assetti organizzativi e degli opportuni meccanismi di controllo di gestione.

Milano, 27 giugno 2025

Il Legale Rappresentante per il Consiglio di Amministrazione

Firmato da Enrico Pozzi in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto Enrico Pozzi, nato a Genova il 6/12/1967, Legale rappresentante della società COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.p.A. - consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, che il presente documento è stato prodotto mediante copia informatica del documento in origine analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.



Compagnia Energetica Italiana S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2025
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico di

Compagnia Energetica Italiana S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Compagnia Energetica Italiana S.p.A. (nel seguito anche la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 marzo 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 marzo 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *"Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio"* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla Legge, ha inserito nella Nota integrativa i prospetti riepilogativi dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Il giudizio sul bilancio di Compagnia Energetica Italiana S.p.A. a non si estende a tali dati.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un
- giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs 39/2010

Gli amministratori della società Compagnia Energetica Italiana S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società Compagnia Energetica Italiana S.p.A. al 31 marzo 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

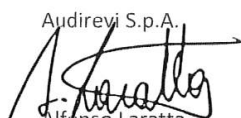
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Compagnia Energetica Italiana S.p.A. al 31 marzo 2025. Inoltre, a nostro giudizio, è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 18 luglio 2025

Audirevi S.p.A.

Alfonso Laratta
Socio

Il sottoscritto Enrico Pozzi, nato a Genova il 6/12/1967, Legale rappresentante della società COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.p.A., - consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.

Compagnia Energetica Italiana S.p.A.

COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.p.A.

Sede legale in Milano – Piazza Eleonora Duse n. 2
Capitale Sociale Euro 1.000.000,00
Codice fiscale e Registro Imprese di Milano n. 07824790963
REA n. 1984186

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio chiuso al 31 marzo 2025 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile

All'Assemblea degli Azionisti di Compagnia Energetica Italiana S.p.A.

Premessa

La presente relazione al bilancio di Compagnia Energetica Italiana S.p.A. (nel seguito la "Società") è stata approvata collegialmente.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27 giugno 2025, relativi all'esercizio chiuso al 31 marzo 2025: prospetti di bilancio (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario), Nota Integrativa e Relazione sulla Gestione.

Il Socio unico ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice civile.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. L'incarico della Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. 2409-bis Codice civile e art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs 39/2010 è affidato alla società Audirevi S.p.A., che in data odierna ha rilasciato la propria relazione senza rilievi.

* * * *

Attività svolta

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli aspetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Compagnia Energetica Italiana S.p.A.

sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incarico della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenuti esposti né denunce ex artt. 2408 e 2409 del Codice civile, né il Collegio sindacale ne ha proposte di proprie ai sensi dell'art. 2409, comma 7 del Codice civile. Sotto quest'ultimo aspetto, si dà atto che questo Collegio sindacale non ha effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.Lgs 12 gennaio 2019 n. 14, né ha ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies del D.Lgs 12 gennaio 2019 n.14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2025 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Compagnia Energetica Italiana S.p.A.

È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del Bilancio

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 2025, che presenta un risultato positivo per euro 3.222.651,00, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di rinviare a nuovo l'utile di esercizio formulata dagli Amministratori nell'ultimo paragrafo della nota integrativa.

Milano, 18 luglio 2025

Il Collegio Sindacale

Alessandro Madau

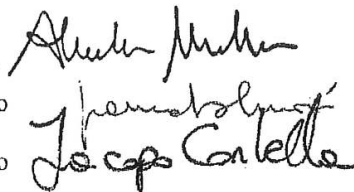
Presidente

Franco Valmori

Sindaco effettivo

Jacopo Corbella

Sindaco effettivo



Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti

Il sottoscritto Enrico Pozzi, nato a Genova il 6/12/1967, Legale rappresentante della società COMPAGNIA ENERGETICA ITALIANA S.p.A. - consapevole delle responsabilità penali di cui agli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento e' stato prodotto mediante scansione dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale.